

PG 43344/12

Pavia, 3.12.2012

N. 52

MOZIONE PGT

I sottoscritti consiglieri comunali esprimono apprezzamento per la disponibilità espressa dal Sindaco a recepire istanze ed indirizzi emersi dal Consiglio Comunale relativamente al Piano Generale del Territorio in corso di discussione. Ribadiscono quanto contenuto nell'emendamento presentato il 30 novembre che prevede che nella approvazione del PGT vengano eliminate tutte le aree di espansione previste nella proposta di PGT approvata dalla Giunta tranne quelle relative alle aree industriali dismesse e quelle di proprietà di enti pubblici e destinate a servizi pubblici. Si chiede che l'Ufficio Tecnico Comunale provveda alla definizione tecnica di quanto previsto dalla presente mozione che viene presentata allo scopo di favorire una ampia convergenza nella approvazione del Pgt e contestualmente rispondere alle esigenze di sviluppo della città in piena trasparenza.

Carlo Felice L. L. L. L.

Antonio L. L. L.
Antonio L. L. L.

N. 52



Segreteria Generale

P.O.

Data

44402

11/12/2012

COMUNE di PAVIA

Pavia, 10.12.2012

MOZIONE

I sottoscritti consiglieri comunali, prendono atto del grave peso che rappresenta l'IMU per le famiglie italiane che si aggiunge ad una serie di tasse che stanno pregiudicando i bilanci familiari, oltre a determinare una componente non secondaria della recessione che affligge il Paese; che i Comuni in questa vicenda ricoprono contemporaneamente il ruolo di vittima e carnefice. Vittima in quanto, di fatto, per garantire entrate comunque non superiori a quelle dei contributi statali per l'Ici soppressa, sono costretti ad applicare una tassa vessatoria ed ingiusta, almeno sulla prima casa. Contestualmente, attraverso le aliquote, determinano in buona parte l'ammontare della tassa; che il Comune di Pavia, al di là di proclami di rito, di fatto risulta tra i primissimi capoluoghi di provincia italiani nella graduatoria delle aliquote più alte, contribuendo a peggiorare la situazione di recessione economica della città ed in particolare delle categorie produttive; che molti mesi fa era stata presentata una mozione che, dopo lunga anticamera, era stata approvata dal Consiglio Comunale; che tale mozione, che si ispirava alla linea politica del Pdl, sottolineava la necessità che il Comune di Pavia operasse con il massimo sforzo per contenere le aliquote di applicazione dell'IMU, senza dequalificazione dei servizi; che le risorse per questo obiettivo dovessero essere ricercate in un rigorosa rivisitazione del bilancio del Comune allo scopo di tagliare non solo le spese superflue, ma anche di contenere laddove possibile su tutti i capitoli, in particolare su quelli che non attengono direttamente ai servizi quali sponsorizzazioni, gemellaggi, viaggi, spese di rappresentanza e così via; che per coinvolgere l'intera collettività la mozione prevedeva l'insediamento di una commissione composta da consiglieri comunali e da rappresentanti di categorie e sindacati, allo scopo di condividere un compito che è oggettivamente difficoltoso; che quasi otto mesi dopo rileviamo che tale mozione ha visto inadempienti gli organismi istituzionali deputati a comporre ed insediare la Commissione; che, in virtù dei possibili risultati di questa Commissione ed in attesa di essi, avevamo espresso voto di astensione sulla determinazione delle aliquote, approvando, come manifestazione fiduciaria, le relative variazioni di bilancio; che tale strada sembra essere stata dimenticata, secondo le dichiarazioni del Sindaco che non prevede abbattimenti possibili dell'IMU per il 2013, ma rinvia le possibilità al 2014, quando a metà anno sarà comunque insediata una nuova amministrazione; chiedono la immediata formazione della Commissione per la verifica della spesa. Diversamente preannunciano un voto non positivo per le aliquote IMU se non saranno abbassate adeguatamente, nonché per tutte quelle determinazioni di spesa considerate comprimibili e per le relative delle determinazioni di bilancio.

Cons. Cristiano Facciotto

Cons. Carlo Alberto Conti